

(a) *Dachery*  
*in Spicileg.*

(b) *Astronomus*  
*in Vita*  
*Ludovici*  
*Pii.*

(c) *Dandul.*  
*in Chronico.*  
*Tom. 12*  
*Rer. Italic.*

Capitolare di Lottario Augusto, da me dato alla luce, di cui parleremo più a basso, e da altre memorie. La di lui vicinanza a Torino il mosse ad entrare in aringo contra del suddetto profuntuoso Prelato. Leggesi anche una Lettera di questo Dungalo, pubblicata dal Padre Dachery (a), e indirizzata a Carlo Magno nell' Anno 811. in risposta alle interrogazioni fatte da quel glorioso Principe intorno a due Ecclissi del Sole, accaduti nell' Anno 810. Frequenti poi aveano cominciate ad essere le Traslazioni de' Corpi Santi da Roma in Francia e Germania, paesi che ne scarseggiavano. Varie se ne raccontano, ch'io tralascio; e solamente offervo, che strepitosa fu nell' Anno presente quella de' Santi Marcellino e Pietro, procurata da *Eginardo Abbate* di varj Monisterj in Germania e quello stesso, a cui siam tenuti della Vita di Carlo Magno, e per quanto si crede de' gli Annali de' Franchi. Furono que' sacri Corpi rubati ed asportati dalla Chiesa di San Tiburzio di Roma. Si contano grandi Miracoli succeduti in simili Traslazioni. E però non si può dire, quanto fossero avidi di queste caccie allora i pii Oltramontani. Usavano frodi, spendevano somme d'oro, nè lasciavano arte alcuna per giugnere ad arricchir di sacre Reliquie le lor Chiese e Monisterj; e di quì presero talvolta occasione i furbi e falsarj di burlar la divozion d'essi con Reliquie insufficienti e finte. E di quì parimente è venuto, che alcune Chiese di Francia e Germania si gloriano di possedere i Corpi d'alcuni Santi insigni, come di San Gregorio, di San Sebastiano, e simili, che pure in Roma si credono tuttavia seppelliti. Ebbe la Catalogna in quest' Anno delle fiere vessazioni da i Mori, o sia da i Saraceni della Spagna, e quantunque vi accorressero con forte Armata i Franzesi, pure in vece di vittorie ne riportarono vergogna, e le campagne di Barcellona e Girona ne rimasero devastate. Nel Mese ancora di Settembre (b) giunsero a Compiègne, dove si trovava l'Imperador Lodovico, i Legati di *Michele Imperador de' Greci*, per confermar la lega ed amicizia. Portarono de i regali; ma anch'essi furono *nobiliter suscepti, opulentissime curati, liberaliter munerati*. Essendo morto in quest' Anno (c) *Angelo Particiaco*, o sia *Participazio*, Doge di Venezia, *Giustiniano* suo Figliuolo, molto prima dichiarato Doge, continuò a governar que' Popoli, ed ottenne da *Michele Balbo Imperador de' Greci* il titolo di *Console Imperiale*. *Bramando Massenzio* Patriarca d'Aquileia di ridurre all' antica ubbidienza della sua Chiesa quella di Grado, siccome ancora l'altre dipendenti da esso Patriarca di Grado, ed assistito dal favor di Papa Eugenio,